



FONDAZIONE CULTURALE SAN FEDELE

FRIEDERICH WILHELM MURNAU

Nome d'arte del regista F. W. Plumpe (n. Bielefeld 1888 - m. in un incidente stradale presso Santa Barbara, California, 1931). Dopo esperienze come attore nella compagnia di M. Reinhardt e studi di storia, filosofia e arte, esordì come regista cinematografico con *Der Knabe in Blau* (1919). Firmò con *Nosferatu, eine Symphonie des Grauens* (*Nosferatu il vampiro*, 1922) il suo primo capolavoro; il film, per il suo straordinario fascino figurativo e per il cupo pessimismo che lo pervade, è una delle opere più rappresentative dell'espressionismo tedesco. Ad esso seguirono *Der letzte Mann* (*L'ultima risata*, 1924), che gli diede rinomanza internazionale; *Tartüff* (1926); *Faust* (1926).

Trasferitosi negli USA (1926), dopo il notevole *Sunrise* (1927) subì pesanti condizionamenti artistici per *Four devils* (1929) e *City girl* (o *Our daily bread*, 1930). Nel successivo *Tabu* (1931), realizzato in collab. con R. J. Flaherty e in totale autonomia dall'industria cinematografica, trova nuova espressione uno dei temi prediletti di M.: il conflitto fra pulsioni e condizionamenti sociali, in cui le ragioni dell'individuo sono destinate a un inevitabile scacco. Artista tra i più grandi del cinema muto, contribuì tanto allo sviluppo degli effetti speciali quanto al perfezionamento delle tecniche narrative.